

Sommario Rassegna Stampa del 22-02-2017

22-02-2017 Il Giornale di Vicenza

Pedemontana, verifica sullo stato lavori 1

Pedemontana, verifica sullo stato lavori

data: 22/02/2017 - pag: 6

SUPERSTRADA. Oltre al rilievo aereo la Regione ha scelto tre legali per rivedere il contratto con Sis, più altri 2 tecnici

Un drone che sarà inviato da Avepa valuterà l'avanzamento dei cantieri

Uno scorcio del cantiere della Pedemontana. FOTO GIANCARLO CECCON

Sarà un drone a fotografare l'esatto stato di avanzamento dei lavori della superstrada Pedemontana veneta. L'ha deciso la Regione, che sta sempre più prendendo in mano la gestione della grande opera mentre lavora anche alla soluzione del maxi-problema: quello dei finanziamenti da 1,5 miliardi che il costruttore privato Sis non è ancora riuscito ad assicurarsi per realizzare la grande infrastruttura. Su questo punto si è capito che le riunioni a Roma sono frequentissime: del resto lo stesso governatore Luca Zaia, parlando di Veneto Strade, ha rivelato di aver incontrato il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio a Roma giovedì scorso. In ogni caso resta il riserbo totale, anche se la Regione ha sempre predicato ottimismo ed è sicura di poter giungere a una soluzione entro le prossime settimane. Intanto la Giunta veneta, su proposta degli assessori Cristiano Corazzari ed Elisa De Berti, ha affidato alla sua agenzia Avepa un incarico da 5 mila euro per un urgente «rilievo aerofotogrammetrico del territorio interessato dal tracciato della Pedemontana»: si vuole «avere supporto alla documentazione necessaria per definire lo stato di avanzamento lavori e delle attività a oggi eseguite». Non solo: sempre la Giunta, su proposta del vicepresidente Gianluca Forcolin, ha formalmente incaricato tre legali super-esperti di affiancare il cosiddetto "board" per la Pedemontana Veneta che come noto vede il segretario generale Ilaria Bramezza come coordinatore, l'avvocato di Stato Marco Corsini come "Autorità vigilante", e Elisabetta Pellegrini come direttore della struttura di progetto, affiancati da un comitato scientifico in cui siede anche l'Anac-Autorità anticorruzione. I legali, già annunciati a suo tempo dal governatore, sono il prof. Bruno Barel, trevigiano, la prof. Velia Maria Leone di Roma e la prof. Veronica Vecchi di Milano: il loro compito è affiancare l'Avvocatura regionale «per le attività inerenti il riesame del rapporto convenzionale per la realizzazione della Pedemontana». Con il fine, riporta la delibera, di «affrontare ogni sorta di problematica tecnica, giuridica, economica, finanziaria» connessa al contratto tra Regione e Sis, per «prevenire ogni forma di contenzioso» o, se ci fosse (anche vista la rivisitazione in atto), giungere a «conciliazioni-transazioni» eventuali. Infine, sempre dopo avvisi pubblici di selezione, la Regione ha scelto due suoi dirigenti interni, Sandro Del Rizzo e Laura Salvatore, per il supporto tecnico e amministrativo-contabile al Responsabile del procedimento, l'ing. Giuseppe Fasiol. P.E. RIPRODUZIONE RISERVATA